

COMUNE DI CAVE

Provincia di ROMA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

Dott. Gianpiero Macale

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	20
A) ENTRATE.....	20
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CAVE nominato con delibera consiliare n 49 del 13/11/2015
 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 16/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 28/12/2017 con delibera n. 197 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la proposta deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di G.C. di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale n. 17 del 26/01/2017 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - q) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

è stato messo a disposizione, altresì, il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente, in data 05/01/2018 , ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente, con D.C.C. n. 29 del 28/04/2016 ha deliberato riduzioni ed esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo") come da regolamento allegato alla deliberazione richiamata.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 12/05/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 54 in data 28/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per i quali si è provveduto alla copertura finanziaria;
- sono stati rispettati gli obiettivi di pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.145.051,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	36.455,96
b) Fondi accantonati	4.030.184,04
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	78.411,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.145.051,74

Si rammenta che con delibera consiliare n. 31 del 11/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 11/06/2015 con verbale n. 98 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 70.502,98.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ad eccezione di quello di € 15.827,82 verso l'Ass.ne Volontariato Genitori Scuola Insieme, giusta Sentenza n. 1530/2017 del Tribunale di Tivoli, e dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, per il 2017, trasmessa non risulta disavanzo da ripianare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

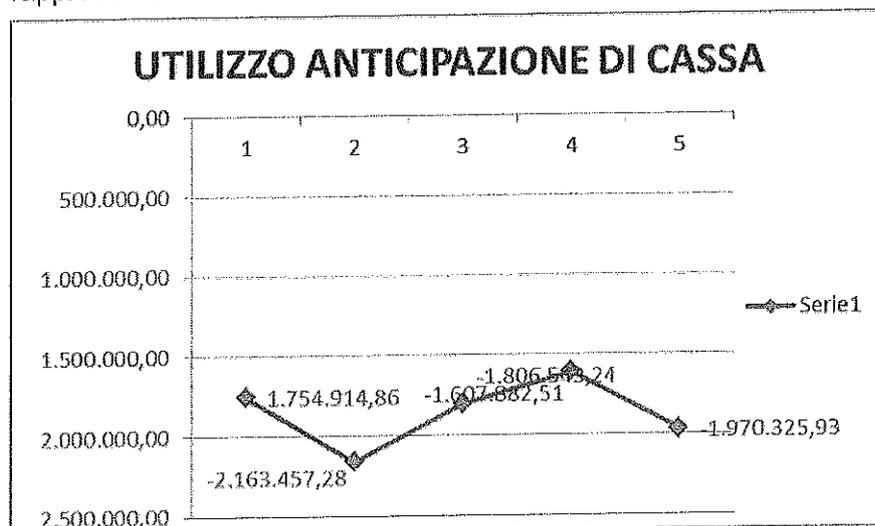
	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	166.103,11	10.549,59	831.914,66
Anticipazioni non estinte al 31/12	1.423.104,11	1.754.914,86	1.022.308,23

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata all'1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Al riguardo deve evidenziarsi il perdurare del negativo andamento di cassa anche nell'esercizio 2017, che - per le verifiche effettuate - ha avuto la seguente evoluzione già peraltro rappresentata nell'ultimo verbale:

VERIFICHE DI CASSA 2017		
N. PROGR.	DATA	UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA
1	01-gen	1.754.914,86
2	29-mar	-2.163.457,28
3	26-giu	-1.806.543,24
4	14-set	-1.607.882,51
5	05-dic	-1.970.325,93

L'andamento del fenomeno, per una più immediata comprensione, può essere così graficamente rappresentato:



Nonostante le raccomandazioni formulate in tutte le precedenti verifiche e l'attività di gestione controllata della cassa attuata dall'Ente, nel 2017 si è assistito ad un andamento allarmante dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa rimasto sempre su elevati livelli.

La criticità evidenziata si qualifica come uno dei maggiori problemi dell'Ente con il quale l'Amministrazione dovrà confrontarsi per porvi argine onde tutelare la propria integrità finanziaria e patrimoniale.

Si rammenta che l'anticipazione di tesoreria - consistente in una apertura di credito a breve termine ed a titolo oneroso che dev'essere restituita nell'anno - ancorché finalizzata alla razionalizzazione dello sfasamento temporale tra i flussi di entrata e di spesa e benché rientrante nei limiti previsti dei 5/12 (D.G.C. n. 216 del 15/12/2016), rappresenta uno strumento "tampone" e quindi non risolutivo di situazioni strutturali di squilibrio finanziario di cassa ed il Revisore Unico, per tali motivazioni, ha formulato le raccomandazioni necessarie nei verbali delle relative verifiche di cassa trimestrali.

Di ciò la *governance* dell'Ente ha perfetta conoscenza e le attività avviate, per la correzione dell'anomalia del continuo utilizzo dell'anticipazione di cassa, dovranno essere supportate da specifici e maggiormente incisivi indirizzi amministrativi volti al conseguimento della sana e rigorosa gestione finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 (o rendiconto 2017) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017 o REND. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.213,44		30.000,00	30.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.093.984,62			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	69.055,37			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.710.012,42	5.643.838,26	5.918.298,03	5.918.298,03
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	629.239,36	684.319,14	482.340,84	482.340,84
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.119.557,18	1.072.595,42	1.172.567,49	1.172.567,49
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.226.690,91	674.973,84	4.790.616,88	2.700.679,29
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	794.533,93	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	794.533,93	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.992.481,36	1.680.536,81	1.680.536,81	1.680.536,81
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.940.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37
9	TOTALE	22.207.582,46	15.096.796,84	19.384.893,42	17.294.955,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.397.835,89	15.096.796,84	19.414.893,42	17.324.955,83

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		70502,98	70.502,98	70.502,98	70.502,98
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.263.449,26	7.150.993,46	7.156.870,71	7.142.685,2
		di cui già impegnato		259.577,66	100.461,99	19.981,8
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.079.887,03	573.800,00	4.877.169,75	2.792.232,1
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	794533,93	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	256.447,96	280.430,22	289.279,80	298.465,2
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.992.481,36	1680536,81	1680536,81	1680536,81
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.940.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37	5.340.533,3
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	23.327.332,91	15.026.293,86	19.344.390,44	17.254.452,8
		di cui già impegnato		259.577,66	100.461,99	19.981,8
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,0
	TOTALE GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	23.327.332,91	15.096.796,84	19.414.893,42	17.324.955,8
		di cui già impegnato*		259.577,66	100.461,99	19.981,8
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,0

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per gli esercizi 2019-2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo 2019	Importo 2020
entrata corrente vincolata a...		
entrata corrente vincolata a.....		
entrata in conto capitale		
assunzione prestiti/indebitamento		
risorse proprie	30.000,00	30.000,00
TOTALE	30.000,00	30.000,00

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.994.426,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.009.921,33
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	2.814.596,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.617.054,96
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	118.642,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	1.680.536,81
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.682.331,43
	TOTALE TITOLI	20.917.509,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.917.509,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	8.914.327,65
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.811.115,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	361.728,31
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	2.752.845,11
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.016.949,45
	TOTALE TITOLI	20.856.965,57
	SALDO DI CASSA	60.544,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
<i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>	6.286.195,56	5.643.838,26	11.930.033,82	6.994.426,52
<i>Trasferimenti correnti</i>	326.693,01	684.319,14	1.011.012,15	1.009.921,33
<i>Entrate extratributarie</i>	1.741.000,72	1.072.595,42	2.813.596,14	2.814.596,58
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.942.081,12	674.973,84	2.617.054,96	2.617.054,96
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	118.642,00		118.642,00	118.642,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		1.680.536,81	1.680.536,81	1.680.536,81
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	341.798,06	5.340.533,37	5.682.331,43	5.682.331,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.756.410,47	15.096.796,84	25.853.207,31	20.917.509,63
<i>Spese correnti</i>	2.616.378,66	7.150.993,46	9.767.372,12	8.914.327,65
<i>Spese in conto capitale</i>	2.737.315,05	573.800,00	3.311.115,05	2.811.115,05
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>	81.298,09	280.430,22	361.728,31	361.728,31
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		1.680.536,81	1.680.536,81	2.752.845,11
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	676.416,08		676.416,08	6.016.949,45
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.111.407,88	9.685.760,49	15.797.168,37	20.856.965,57
SALDO DI CASSA	4.645.002,59	5.411.036,35	10.056.038,94	60.544,06

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		30.000,00	30.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	70.502,98	70.502,98	70.502,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.400.752,82	7.573.206,36	7.573.206,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.150.993,46	7.156.870,71	7.142.685,26
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	280.430,22	289.279,80	298.465,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 101.173,84	86.552,87	91.552,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	101.173,84	101.083,84	96.083,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	187.636,71	187.636,71
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 101.173,84 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.
Relativamente al 2019 e 2020, l'importo di euro 187.636,71 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da risparmi da rinegoziazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corren	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare FCDE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	250000,00	250000,00	250.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato		30.000,00	30.000,00
Titolo 1	5.643.838,26	5.918.298,03	5.918.298,03
Titolo 2	684.319,14	482.340,84	482.340,84
Titolo 3	1.072.595,42	1.172.567,49	1.172.567,49
Titolo 4	674.973,84	6.000.569,11	2.700.679,29
Titolo 5			
Totale entrate finali	8.075.726,66	13.603.775,47	10.303.885,65
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	6.393.029,80	6.283.794,67	6.166.894,39
Titolo 2	573.800,00	6.087.121,98	2.792.232,16
Titolo 3			
Totale spese finali	6.966.829,80	12.370.916,65	8.959.126,55
Recupero spazi richiesti	224.000,00	150.000,00	
Differenza	884.896,86	1.082.858,82	1.344.759,10

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 68 del 13/11/2017 e n. 70 del 31/01/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 187 del 21/12/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con D.G.C. n. 17 del 26/01/2017 sulla quale l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 35 in data 23/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Con D.G.C. n. 197 del 28/12/2017 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP per il 2018/2020 e, nella Sezione Operativa - Parte Seconda, si è proceduto all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale, includendovi anche il 2020, sul quale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 70 in data 31/01/2018.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Nella nota di aggiornamento del DUP e precisamente nella Sezione Strategica – è stato definito “*PIANO TRIENNALE 2018-2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO*”.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano è stato oggetto di D.C.C. n. 27 del 28/04/2016 ed è aggiornato con le previsioni contenute nella nota di aggiornamento del DUP 2018/2020, laddove *"si evidenzia l'inesistenza di immobili suscettibili di valorizzazione ed alienazione ai sensi della disposizione di legge sopra richiamata."*

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2018 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	30.000,00	30.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	30.000,00	30.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.643.838,26	5.918.298,03	5.918.298,03
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	684.319,14	482.340,84	482.340,84
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.072.595,42	1.172.567,49	1.172.567,49
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	674.973,84	6.000.569,11	2.700.679,29
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.120.903,46	7.126.870,71	7.112.685,26
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	757.873,66	873.076,04	975.790,87
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.393.029,80	6.283.794,67	6.166.894,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	573.800,00	6.087.121,98	2.792.232,16
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	573.800,00	6.087.121,98	2.792.232,16
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	224.000,00	150.000,00	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		884.896,86	1.082.858,82	1.344.759,10

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.006.657,22, con un aumento di euro 83.438,41 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 3.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU	392.143,34	378.868,64	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	392.143,34	378.868,64	500.000,00	500.000,00	500.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	181.266,29		173.156,16	196.243,65	219.331,14

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
MENSA	290.000,00	503.135,04	57,64
ASILO NIDO	35.076,77	35.076,77	100,00
CAMPETTI POLIVALEN	3.000,00		#DIV/0!
TOTALE	328.076,77	538.211,81	60,96

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
MENSA	290.000,00	104.368,65	322.000,00	132.437,03	322.000,00	155.808,28
TOTALE	290.000,00	104.368,65	322.000,00	132.437,03	322.000,00	155.808,28

In merito si osserva che la previsione di bilancio in entrata non copre integralmente le spese previste per il servizio mensa e, per tale motivo, si raccomanda che l'Ente giunga alla copertura totale dei servizi a domanda individuale mediante l'accollo degli oneri agli utenti laddove possibile.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	28.000,00	28.000,00	28.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9909,65	11230,93	12522,22
Percentuale fondo (%)	35,39	40,11	44,72

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 9.045,17. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta 188 in data 21/12/2017 la somma di euro 9.045,17. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	310.000,00	29,00
2017	232.784,11	22,55
2018	363.098,69	27,86
2019	363.008,69	27,84
2020	263.008,69	27,84

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			70.502,98	70.502,98	70.502,98	70.502,98
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	145.900,00	138.900,00	143.900,00	117.182,55
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	613.412,46	569.304,43	594.304,44	587.568,89
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	238.666,63	221.324,24	221.333,24	221.333,24
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	794.533,93	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	176.500,00	143.334,90	143.334,90	143.334,90
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	415.966,46	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Ufficio tecnico	1	412.793,73	338.332,37	307.206,04	282.441,59
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	96.131,38	120.427,14	91.653,56	63.609,74
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	709.967,52	660.338,79	651.840,41	633.654,92
	2	91.392,01	300.000,00	634.594,62	0,00	
Totale Missione 1			3.695.264,12	2.491.961,87	2.788.167,21	2.049.125,83
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	256.271,04	253.565,25	253.565,25	246.833,11
		2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 3			256.271,04	253.565,25	253.565,25
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	55.366,32	54.141,59	53.752,24	53342,12
		2	1.184.561,79	0,00	0,00	0
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	76.502,32	65.230,01	64.937,56	64634,98
		2			456.037,85	1053110,66
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	634.956,31	625.104,69	624.944,19	624774,3
	7 - Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4			1.951.386,74	744.476,29	1.199.671,84
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	14.633,00	13.298,00	13.298,00	13.298,00
		2			727.016,55	
	2 - Attività culturali, intervsett cultura	1	115.029,94	52.367,85	51.778,79	51.162,06
		2		49.536,84		
Totale Missione 5			129.662,94	115.202,69	792.093,34	64.460,06
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	30.777,26	25.038,12	22.899,26	22.754,70
		2	487.230,92		907.370,40	100.000,00

7 - Turismo	Totale Missione 6		518.008,18	25.038,12	930.269,66	122.754,70
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	52.914,66	58.140,37	56.222,40	54240,39
		2	299.984,69	0,00	261.488,57	0
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8			352.899,35	58.140,37	317.710,97
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	53.744,94	30.704,69	30.653,17	30.599,46
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	1.880.023,53	1.958.407,37	1.958.407,37	1.958.407,37
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	4.928,17	4.862,85	4.794,72	4.723,63
		2	0,00	0,00	0,00	1.184.559,94
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9			1.938.696,64	1.993.974,91	1.993.855,26
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	210.103,84	219.766,04	219.766,04	219.766,04
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	210.977,18	171.031,30	165.438,40	163876,48
		2	1.588.251,16	224.263,16	1.890.661,76	454561,56
	Totale Missione 10			2.009.332,18	615.060,50	2.275.866,20
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	4.772,50	4.000,00	4.000,00	4000
	Totale Missione 11		4.772,50	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	94.319,34	90.494,02	90.469,88	90.444,77
	3 - Interventi per anziani	1	98.272,60	218.668,40	218.668,40	218.668,40
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	12.000,00			
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	315.622,53	186.618,57	185.725,23	184832,51
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	60.048,00	60.048,00	60.048,00	60.048,00
	2	12.500,00				
Totale Missione 12			592.762,47	555.828,99	554.911,51	553.993,68
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	11.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7000
Totale Missione 14			20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
19 - Relazioni internazionali	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	16.882,71	32.985,02	34.253,18	34762,24
	2 - FCDE	1	595.756,35	757.873,66	873.076,04	975790,87
	3 - Altri fondi	1	56.175,00	61.685,79	1.600,00	1600
	Totale Missione 20			668.814,06	852.544,47	908.929,22

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	160.468,29	181.826,79	187.971,45	194.368,21
	Totale Missione 50		160.468,29	181.826,79	187.971,45	194.368,21
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	5.992.481,36	1.680.536,81	1.680.536,81	1680536,81
	2- Anticipazione di liquidità	4	95.979,67	98.603,43	101.308,35	104097,04
	Totale Missione 60		6.088.461,03	1.779.140,24	1.781.845,16	1.784.633,85
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	4.940.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37
	Totale Missione 99		4.940.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37	5.340.533,37
TOTALE SPESA			23.397.835,89	15.096.796,84	19.414.893,42	17.324.955,83

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipende	1.481.978,75	1.389.334,49	1.394.858,30	1.323.744,80
102 imposte e tasse a carico e	161.102,47	129.116,35	127.775,53	122.693,30
103 acquisto beni e servizi	4.289.844,71	4.204.855,07	4.160.432,70	4.128.715,21
104 trasferimenti correnti	177.160,10	115.245,82	115.245,82	115.245,82
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	366.414,10	348.433,55	338.933,44	329.195,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi o poste correttiv	27.650,00	12.834,90	12.834,90	12.834,90
110 altre spese correnti	759.299,13	950.173,28	1.006.558,03	1.109.781,90
TOTALE	7.263.449,26	7.149.993,46	7.156.638,72	7.142.211,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale con verbale n. 35 in data 23/01/2017 e con verbale n. 70 del 31/01/2018, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.495.707,08	1.389.334,49	1.394.858,30	1.323.744,80
Spese macroaggregato 103	51.702,59	14.794,00	14.794,00	14.794,00
Irap macroaggregato 102	100.263,94	92.768,89	91.428,07	86.345,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.647.673,61	1.496.897,38	1.501.080,37	1.424.884,68
(-) Componenti escluse (B)	198.414,76	172.891,97	127.929,10	127.929,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.449.258,85	1.324.005,41	1.373.151,27	1.296.955,58
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non ricorre la fattispecie.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.700,00	80,00%	3.540,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	5.538,76	50,00%	2.769,38	800,00	800,00	800,00
Formazione	14.224,00	50,00%	7.112,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	37.462,76		13.421,38	4.800,00	4.800,00	4.800,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5643838,26	637154,78	637154,78	0	11,289388
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1072595,42	120713,88	120713,88	0	11,254838
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	6716433,68	757873,66	757873,66	0	11,28387
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>6716433,68</i>	<i>757873,66</i>	<i>757873,66</i>	<i>0</i>	<i>11,28387</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5918298,03	722108,75	722108,75	0	12,201291
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1172567,49	150967,29	150967,29	0	12,874934
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	7090865,52	873076,04	873076,04	0	12,31269
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7090865,52</i>	<i>873076,04</i>	<i>873076,04</i>	<i>0</i>	<i>12,312686</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5918298,03	807062,72	807062,72	0	13,636737
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1172567,49	168728,15	168728,15	0	14,389632
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	7090865,52	975790,87	975790,87	0	13,76124
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7090865,52</i>	<i>975790,87</i>	<i>975790,87</i>	<i>0</i>	<i>13,761238</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 32.985,02 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 34.253,18 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 34.762,24 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Altri accantonamenti (rinnovi contrattuali)	60.085,79		
TOTALE	61.685,79	1.600,00	1.600,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, di € 30.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:igiene urbana..

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede nuove esternalizzazioni di servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

2018	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CEP	AMBIENTE	CONS. CASTELLI SAPIENZA	CONSORZIO TPL
Per contratti di servizio	210.000,00	1.437.268,53		
Per trasferimenti in conto esercizio			11.287,00	11.000,00
TOTALE	210.000,00	1.437.268,53	11.287,00	11.000,00
2019	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CEP	AMBIENTE	CONS. CASTELLI SAPIENZA	CONSORZIO TPL
Per contratti di servizio	210.000,00	1.437.268,53		
Per trasferimenti in conto esercizio			11.287,00	11.000,00
TOTALE	210.000,00	1.437.268,53	11.287,00	11.000,00
2020	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CEP	AMBIENTE	CONS. CASTELLI SAPIENZA	CONSORZIO TPL
Per contratti di servizio	210.000,00	1.437.268,53		
Per trasferimenti in conto esercizio			11.287,00	11.000,00
TOTALE	210.000,00	1.437.268,53	11.287,00	11.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio ed i rispettivi documenti sono consultabili mediante accesso al sito del Comune e/o dei rispettivi organismi partecipati oppure all'allegati al bilancio di previsione..

Riduzione compensi CDA

Il revisore rammenta che qualora le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, avessero conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato – con D.C.C. n. 17 del 31/03/2015 - ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con D.C.C. n. 23 del 12/05/2017 - ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 175/2016 – il Comune ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni possedute avente anche valore di "aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612" della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)		187.636,71	187.636,71
alienazione di beni	10.000,00		
contributo per permesso di costruire	261.924,85	261.924,85	261.924,85
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche		4130735,72	2337670,6
trasferimenti in conto capitale da altri	1.875,15		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari		296872,47	
altre risorse non monetarie	300.000,00		
totale	573.800,00	4.877.169,75	2.792.232,16

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 anche investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scampo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	300.000,00		
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	239.955,18	236.452,29	234.047,02	227.251,83	220.212,09
entrate correnti	7.114.477,96	6.669.582,86	6.722.147,25	7.458.808,96	7.400.752,82
% su entrate correnti	3,37%	3,55%	3,48%	3,05%	2,98%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.488.203,97	5.487.113,81	5.998.908,75	5.817.081,96	5.629.110,51
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	672.263,23			
Prestiti rimborsati (-)	151.090,16	160.468,27	181.826,79	187.971,45	194.368,21
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.487.113,81	5.998.908,77	5.817.081,96	5.629.110,51	5.434.742,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	239.955,18	236.452,29	234.047,02	227.251,83	220.212,09
Quota capitale	151.090,16	160.468,27	181.826,79	187.971,45	194.368,21
Totale	391.045,34	396.920,56	415.873,81	415.223,28	414.580,30

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 (o previsioni definitive 2017);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

e che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, necessitano di un continuo monitoraggio onde poter eventualmente adottare gli opportuni provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo dell'Ente.

Al riguardo si torna a proporre il termine del 30/06/2018 per la verifica delle entrate eventuali, per gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per il rilascio di permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, e ciò al fine dell'autorizzazione delle relative spese previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i previsti finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e, comunque, per quanto già innanzi evidenziato (Cfr. Par. "GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017") si dovrà continuare ad attuare un'assidua verifica per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'Ente poiché il consistente utilizzo di anticipazione di cassa, verificatosi anche nel 2017, dev'essere ridotto ponendo argine alla situazione di squilibrio finanziario di cassa così come raccomandato nelle periodiche verifiche di cassa.

Le attività avviate a correzione della surriferita anomalia, a parere dello scrivente, dovranno essere supportate da specifici e maggiormente incisivi indirizzi amministrativi volti al conseguimento della sana e rigorosa gestione di cassa.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

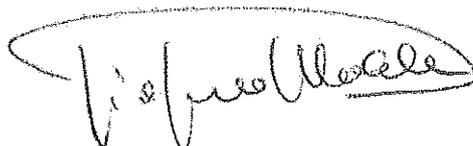
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati raccomandando, per la tutela della integrità finanziaria e patrimoniale del Comune, l'adozione di adeguati ed incisivi provvedimenti volti alla riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Il Revisore Unico
Dott. Gianpiero Macale



CITTA' DI CAVE
Provincia di ROMA

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2018-2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000)."

Il Revisore Unico,

al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 239, co. 1, D. Lgs 267/2000,

- **Vista** la richiesta di esame della proposta di deliberazione in oggetto, formulata dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario);
- **Tenuto conto** che in data 13/11/2017 ha già espresso il proprio parere sulla proposta di D.C.C. avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018-2020 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000)";
- **Preso atto** della D.G.C. n. 96, del 31/07/2017, con la quale si è deliberato il DUP e la sua presentazione al Consiglio;
- **Rilevato** che il Consiglio Comunale, in data 16/11/2017, con deliberazione n. 45 ha approvato il DUP 2018/2020 presentato dalla Giunta;
- **Atteso** che con D.G.C. n. 197 del 28/12/2017 è stata predisposta la nota di aggiornamento al DUP ed approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;
- **Richiamato** quanto precisato nel precedente citato parere:
 - **“Tenuto conto che:**
 - a) *l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:*
 - *al comma 1 “entro il 15 novembre di ciascun anno ... la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*
 - *al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;*
 - b) *al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;*
- **Rilevato** che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta;
- **Atteso** che con D.G.C. n. 96 del 31/07/2017 è stata disposta la presentazione del DUP per il periodo 2018-2020;
- **Preso atto** del favorevole parere di regolarità tecnica e di quella contabile sulla proposta, forniti dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario), ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L ed art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune;
- **Considerato** che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07/08/2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
c) l'esecuzione, con D.C.C. n° 23 del 12/05/2017, della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175/2016;
d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo e successivamente approvato con delibera di C.C. n. 17 del 24/03/2017;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 17 del 26/01/2017;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011, già oggetto di delibera della G.C. n. 53 del 27/03/2014, è stato riportato nella Sezione Strategica;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera di C.C. n. 18 del 24/03/2017”;

- **Atteso** che con la nota di aggiornamento del DUP per il 2018/2020 – Sezione Operativa, Parte Seconda - si è proceduto all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale, includendovi anche il 2020, e si è dato altresì atto dell'inesistenza di immobili suscettibili di valorizzazione ed alienazione ai sensi dell'articolo 58 comma 1 del d.l. 112/2008 oltre che - nella Sezione Strategica – la precisazione del “PIANO TRIENNALE 2018-2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (arti, commi 594 e seguenti, L. 24412007 – legge Finanziari 2008)”
- **Preso atto** del favorevole parere di regolarità tecnica e di quella contabile sulla proposta, fornito dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario), ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L ed art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune, apposto in calce al progetto di deliberazione,

per tutto quanto sopra riferito

Esprime parere favorevole

all'approvazione del Documento Unico di Programmazione, presentato con D.G.C. n. 197 del 28/12/2017, poiché coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore innanzi indicata e raccomanda, ai competenti Organi Comunali, il continuo monitoraggio degli obiettivi prefissati con il DUP ai fini dell'efficace, efficiente ed economica gestione dell'Ente.

Latina, 31 gennaio 2018

Il Revisore Unico

